

Spettabile  
Comune di Seregno  
PEC: seregno.protocollo@actaliscertymail.it

Alla cortese attenzione:

- Responsabile per l'anticorruzione e trasparenza del Comune di Seregno  
Segretario generale Mario Spoto
- Presidente del Consiglio Comunale Pietro Amati

Seregno, 14 aprile 2019

Per conoscenza:

Sindaco Alberto Rossi  
Consigliere comunale Davide Ripamonti

p.c. Prefetto di Monza e Brianza Patrizia Palmisani  
PEC: protocollo.prefmb@pec.interno.it

**OGGETTO: PROCEDURA NON PROTOCOLLATA E NON UFFICIALE DI RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI ALLA PREFETTURA DI MONZA E BRIANZA**

La presente per esporre alcune osservazioni sulla asserita "richiesta di accesso agli atti" della relazione della Commissione d'indagine e del Prefetto di Monza e Brianza, in ordine al procedimento ex art.143 TUEL che ha interessato il Comune di Seregno, emersa nei giorni scorsi in occasione della seduta di due Consigli Comunali.

Rispetto alle prime comunicazioni effettuate dal Sindaco nel Consiglio Comunale del 28 marzo u.s., per cui si era supposto una richiesta alla Prefettura avanzata dall'Amministrazione Comunale, "sembra" (uso il condizionale per mancanza di elementi) che ci sia invece una richiesta inoltrata a livello "personale" da parte del signor Davide Ripamonti (il quale per precisione è anche Consigliere Comunale e Presidente della Commissione Comunale permanente della legalità).

**Dalla risposta (all.) prot. 0020060 del 9/4/2019 alla mia richiesta di accesso agli atti del 29 marzo 2019 risulta infatti che non vi siano comunicazioni protocollate o ufficiali nei rapporti con la Prefettura di Monza e Brianza in ordine al suddetto argomento. Preciso che il mio accesso agli atti aveva anche la finalità di ottenere copia della dichiarata "richiesta" a cui ha fatto riferimento il Sindaco nel suo intervento del 28 marzo 2019.**

Al di là delle motivazioni politiche della scelta e di quanto dichiarato - non penso sia qui la sede per le relative considerazioni - ritengo opportuno tuttavia porre l'attenzione sulla decisione, sotto il profilo tecnico, di effettuare una **procedura "non protocollata" e "non ufficiale"** - come da esito dell'accesso agli atti - in un procedimento così importante, di valore istituzionale e che necessita presidi, rivolta ad un altro organo dello Stato, e che interessa anche i diritti dei consiglieri comunali ex art. 43, comma 2, TUEL.

Vi invito pertanto ad effettuare una verifica di quella che dovrebbe essere una procedura istituzionalmente appropriata, anche ai fini del rispetto della trasparenza generale, in funzione peraltro dell'esercizio di eventuali diritti di accesso da parte degli altri Consiglieri Comunali verso la documentazione richiamata e quella eventuale e conseguente.

Ritengo doveroso trasmettere la presente anche al Prefetto di Monza e Brianza, per copia conoscenza.

Ringraziando dell'attenzione, porgo cordiali saluti.

**Ilaria Anna Cerqua**  
Consigliere Comunale



